



CITTÀ DI ARONA
PROVINCIA DI NOVARA

ORIGINALE

Verbale di deliberazione n. 1

Assunta dal COMMISSARIO STRAORDINARIO
nell'esercizio dei poteri spettanti al

CONSIGLIO COMUNALE

Seduta del giorno **09/01/2024**

OGGETTO

Approvazione bilancio di previsione finanziario 2024-2026 e relativi allegati

L'anno duemilaventiquattro, addì nove del mese di gennaio alle ore 11:50 nella sala adunanze del Palazzo Civico, il Dr. Alfonso Terribile, Commissario Straordinario per la gestione provvisoria del Comune di Arona, nominato con Decreto del Prefetto della Provincia di Novara del 10/10/2023, e il Dr. Antonio MOSCATELLO, Sub Commissario Straordinario per la gestione provvisoria del Comune di Arona, nominato con Decreto del Prefetto della Provincia di Novara dell'11/10/2023, assistiti dal Segretario Dott. Agostino CARMENI, adottano la presente deliberazione.

OGGETTO: Approvazione bilancio di previsione finanziario 2024-2026 e relativi allegati

Vista la proposta di deliberazione del tenore seguente:

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Premesso che l'art. 162 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, così come modificato dal D.Lgs 10 agosto 2014, n. 126 dispone che:

- gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa per il primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza per gli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii;
- il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e garantendo un fondo di cassa finale non negativo. Inoltre, le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto del principio dell'integrità;

Richiamato l'art. 11 comma 14 del D. Lgs. 118/2011 secondo il quale, a decorrere dal 2016, gli enti locali adottano gli schemi di bilancio finanziari, economici, patrimoniali e di bilancio consolidato comuni che assumono valore a giuridico ed autorizzatorio;

Preso atto che gli schemi di bilancio di previsione finanziario sono stati approvati quale allegato n. 9 al medesimo D. Lgs. 118/2011 e prevedono:

- la classificazione del bilancio finanziario per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D.Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa;
- quale l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato le tipologie per l'entrata e i programmi per la spesa;

Dato atto che dal 01.01.2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;

Dato atto pertanto che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio, si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e all'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi evidenziate, mediante la voce "di cui FPV";

Dato atto inoltre che, sempre con riguardo agli schemi di bilancio armonizzati, sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui;

Dato atto altresì che le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base alle richieste dei Dirigenti e sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione, tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per gli esercizi finanziari 2024-2026

Dato atto infine che alla data di deposito degli schemi di bilancio non risulta effettuata in via definitiva la determinazione del FPV di parte corrente ed in conto capitale derivante dalla gestione esercizio finanziario 2023, FPV che sarà oggetto di successive variazioni nel rispetto delle nuove prescrizioni dell'art. 175 del D. Lgs. 267/00;

Esaminato lo schema di Bilancio di previsione finanziario 2024 - 2026 e relativi allegati ex D.Lgs. 118/2011 approvati dal Commissario Straordinario con DGC n. 140 del 19.12.2023 redatto nel rispetto degli art. 162, 164 e 165 del D. Lgs. 267/00;

Richiamato l'art. 1, comma 169, L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

Viste le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2024 le aliquote d'imposta, detrazioni, limiti di reddito per i tributi locali e le tariffe dei servizi:

Consiglio Comunale

- n. 32 del 27.05.2014 di approvazione dell'aliquota di compartizione dell'addizionale comunale IRPEF e n. 71 del 27.12.2019 "Modifica soglia di esenzione dall'applicazione della compartecipazione dell'addizionale comunale IRPEF a valere dall'anno 2020;
- n. 12 del 29.05.2020 di approvazione delle aliquote IMU 2020 e n. 2 del 07/01/2021 di conferma aliquote vigenti nel 2020 per l'anno 2021;
- n. 3 del 07.01.2021 di approvazione delle tariffe del Canone Unico Patrimoniale 2021;
- n. 4 del 07.01.2021 di approvazione delle tariffe del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercato anno 2021;
- n. 55 in data 28.12.2023 "IMU - Imposta Municipale propria ANNO 2024-conferma aliquote vigenti nell'anno 2023;
- n. 56 in data 28.12.2023 "Verifica quantità e qualità delle aree da destinarsi alla residenza, attività produttive e terziarie (...);

Giunta Comunale

- n. 77 del 4.06.2013 di approvazione delle tariffe di fruizione dei Servizi igienici automatizzati comunali;
- n. 66 del 8.05.2014 "approvazione tariffe imposta di soggiorno 2014";
- n. 113 del 30/10/2014 inerente tariffe parcheggi ad eccezione di p.zza Carlo Barberi;
- n. 140 del 11.12.2015 "Approvazione tariffe servizi alla persona: servizio di assistenza domiciliare, trasporto sociale, asilo nido – anno 2016 – conferma tariffe anno precedente;
- n. 141 del 11.12.2015 "Conferma tariffe servizio ristorazione scolastica, anziani e centro diurno – anno 2014";
- n. 142 del 11.12.2015 "Conferma tariffe servizio trasporto scolastico pre-scuola – anno 2016"
- n. 144 del 11.12.2015 "Conferma tariffe servizi museali – anno 2016";
- n. 146 del 11.12.2015 "Tariffe rilascio copie liste elettorali – determinazione per l'anno 2016";
- n. 147 del 11.12.2015 Conferma tariffe e rimborso spese per utilizzo sale comunali anno 2016";
- n. 56 del 16.05.2017 "Approvazione tariffe servizio di post scuola anno 2017 alla medesima tariffa oraria del pre-scuola";
- n. 57 del 15.05.2017 "Determinazione tariffe vendita gadget "I love Arona" anno 2017";
- n. 171 del 11.12.2018 "Tariffe rilascio copie cartacee e informatiche anno 2019. Conferma tariffe anno 2012";
- n. 173 del 15.11.2022 conferma tariffe celebrazione matrimoni e unioni civili 2023";
- n. 174 del 15.11.2022 conferma tariffe separazione consensuale;
- n. 191 del 07.12.2022 "tariffazione servizio post scuola sc. Nicotera a.s. 2022/2023";
- n. 110 del 4.10.2023 "Tariffe abbonamenti parcheggi 2024";
- n. 117 del 31.10.2023 "Commissione Comunale di Vigilanza sui locali di pubblico spettacolo - esperti esterni in elettrotecnica e in acustica - provvedimenti";

- n. 129 del 2.12.2023 “Conferma contributo per oneri di urbanizzazione, corrispettivi di monetizzazione e tariffe per diritti di segreteria su attività edilizia e istruttoria Suap e aggiornamento costo di costruzione per l'anno 2023;
- n. 134 del 14.12.2023 “Approvazione tariffe servizi cimiteriali anno 2024;
- n. 135 del 14.12.2023 “Approvazione tariffe concessioni cimiteriali anno 2024”;

Considerato che:

- con la conversione in legge 25 febbraio 2022 n. 15 del DL 228/2021 (Decreto “Milleproroghe”) art.3 c.5-quinquies,, è stato stabilito che, a decorrere dall'anno 2022, i comuni, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno, con disgiunzione del termine per gli adempimenti tariffari TARI da quello del bilancio di previsione, e dalle prescrizioni fissate dall'art. 1 comma 169 della legge 27 dicembre 2006 n. 296;
- il costo complessivo di gestione del servizio smaltimento di rifiuti solidi urbani 2024 è attualmente ipotizzato con copertura nella misura del 100% con l'apposito tributo TARI nel rispetto delle disposizioni di legge nelle more di approvazione del piano economico finanziario del servizio per l'esercizio 2024-2025, con copertura dei maggiori costi 2023 del servizio smaltimento rifiuti, oggetto di adempimenti ex art. 193 D.Lgs. 267/2000, con maggiore tariffazioni TARI 2024 nelle percentuali di incremento 9,6% per l'esercizio 2024 e dell'ulteriore 9,6% per l'esercizio 2025 comunicate nella conferenza di servizi tenutasi il 6.10.2023 dal professionista incaricato da MEDIO NOVARESE AMBIENTE SpA per la redazione del PEF 2024-2026, secondo i criteri disposti dall'Autorità Nazionale (ARERA) con deliberazione 389/2023/R/rif, mentre per l'adeguamento ISTAT dei costi di appalto per il servizio smaltimento rifiuti per l'anno 2024 richiesti dal Consorzio Area vasta Medio Novarese con prot. 50113 del 7.11.2023, è in corso di verifica da ultimarsi entro il mese di gennaio 2024 da parte del II settore, la congruità del tasso inflattivo incrementale applicato e la rimodulazione dei servizi svolti nell'anno 2023 dal gestore, al fine di consentire la copertura/stralcio degli stessi in conformità del il gettito annuale del tributo 2024 e 2025 ottenibile dai criteri di tariffazione di legge ad oggi vigenti sopra esposti;

Rilevato per quanto concerne la spesa:

- che le previsioni della spesa corrente sono state determinate in misura tale da assicurare il consolidamento e potenziamento della generalità dei servizi in un quadro di eliminazione di sprechi e inefficienze;
- che le previsioni di spesa per il personale di ruolo sono state formulate sulla base delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno 2024-2026 incluso nella sezione 2.2.3 del DUP 2024-2026 approvato con DCC n. 58 in data 28.12.2023 e risulta coerente:
 - con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013;
 - con il programma degli incarichi di collaborazione coordinata e continuativa in € 20.000,00, relativamente ai quali attualmente non è prevista alcuna attivazione;
 - con gli adeguamenti contrattuali tabellari riguardanti il CCNL Comparto Funzioni locali personale non dirigenziale, e l'incremento del fondo risorse decentrate nella misura dello 0,55% del monte salari 2018, ed al rinnovo contrattuale del personale dirigente e non dirigenziale per il periodo 2022 -2024 nella misura percentuale del 5,8, poste allocate alla data di deposito in apposito fondo della missione 20, che saranno successivamente allocate nelle missioni di bilancio con adozione di prelievo ex art. 176 del D.Lgs. 267/00.
- che è stata verificata la capacità di indebitamento dell'ente entro i limiti stabiliti dall'art. 204 del D.Lgs. 267/2000, così come dimostrato nell'allegato ex art. 11 c 3 lett. d) al Bilancio di previsione finanziario e che la spesa per interessi passivi e per quote capitale per rimborso di prestiti in ammortamento è stata calcolata in base ai mutui in ammortamento al 1.01.2024;
- che lo stanziamento del fondo di riserva stanziato negli esercizi 2024, 2025 e 2026 in 56.096,50 € pari 0,313% per ogni annualità, rientra nei limiti fissati dall'articolo 166 del D. Lgs. 267/2000, che prevede un importo tra lo 0,3% ed il 2% della spesa corrente inizialmente prevista;

- che lo stanziamento del fondo di riserva di cassa di € 56.096,50 pari allo 0,259% del totale delle spese finali eccedente il limite minimo dello 0,25 previsto dall'art. 166 c 2 quater del D. Lgs. 267/2000;
- che lo stanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità risulta determinato in considerazione dell'ammontare dei crediti di dubbia e difficile esazione in formazione nell'esercizio 2024, 2025, 2026 nella percentuale del 100% ed ammonta annualmente ad i **€ 798.400,00** per ogni annualità;
- che le spese di investimento sono state previste nell'ammontare consentito dalle modalità di finanziamento che si prevede di poter reperire, e si riferiscono alle sole opere che si intendono attivare nel corso degli esercizi 2024 – 2026 mentre le opere iscritte nel piano opere pubbliche allegato nel DUP, e non concluse alla data del 31.12.2023 non risultano iscritte in bilancio e saranno oggetto di apposite variazione di bilancio nel rispetto dell'ex art. 175 del D.Lgs. 267/00;
- che, con riferimento ai disposti della Legge Regionale 7 marzo 1989, n. 15 in merito agli interventi su edifici di culto, lo stanziamento iscritto ogni annualità ammonta a 10.300,00€;

Evidenziato che gli obiettivi di finanza pubblica per il triennio vigenti alla data odierna risultano rispettati come evincibile dall'allegato al bilancio ex art. 172 lett. e) del D. lgs. 267/00 (all. 1.7);

Dato atto che al bilancio di previsione finanziario 2024 – 2026 è allegata la documentazione amministrativa e contabile indicata dall'art. 172 comma 1 D. Lgs. 267/00, dall'art. 11 comma 3 e 18 bis c. 1 D. Lgs. 118/2011:

- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce;
- le deliberazioni con le quali sono determinati, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;
- la tabella di individuazione dei servizi a domanda individuale definiti ai sensi dell'art. D. M. 31.12.1983 e il relativo tasso di copertura;
- che dalla tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, si evince come l'Ente non risulti strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242, comma 1, del D.Lgs. n. 267/00 e pertanto non sia tenuto a rispettare il limite minimo di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale fissato al 36% dall'art. 243 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 267/2000;
- che il costo complessivo del servizio di smaltimento di rifiuti solidi urbani 2024 è attualmente ipotizzato con copertura nella misura del 100% con l'apposito tributo TARI nel rispetto delle disposizioni di legge nelle more di approvazione del piano economico finanziario del servizio per l'esercizio 2024-2025, con copertura dei maggiori costi 2023 del servizio smaltimento rifiuti con maggiore tariffazioni TARI 2024 nelle percentuali di incremento 9,6% per l'esercizio 2024 e dell'ulteriore 9,6% per l'esercizio 2025 comunicate nella conferenza di servizi tenutasi il 6.10.2023 dal professionista incaricato da MEDIO NOVARESE AMBIENTE SpA per la redazione del PEF 2024-2026, secondo i criteri disposti dall'Autorità Nazionale (ARERA) con deliberazione 389/2023/R/rif, e che per l'adeguamento ISTAT dei costi di appalto per il servizio smaltimento rifiuti per l'anno 2024 richiesti dal Consorzio Area vasta Medio Novarese con prot. 50113 del 7.11.2023, è in corso di verifica da ultimarsi entro il mese di gennaio 2024 da parte del II settore, la congruità del tasso inflattivo incrementale applicato e la rimodulazione dei servizi svolti nell'anno 2023 dal gestore, al fine di consentire la copertura/stralcio degli stessi in conformità del il gettito annuale del tributo 2024 e 2025 ottenibile dai criteri di tariffazione di legge ad oggi vigenti;
- il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;

- il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 del medesimo art. 11;
- la relazione dell'organo di revisione;
- il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio;

Dato atto inoltre che:

- il Dirigente del settore I responsabile del servizio finanziario, ha attestato la veridicità delle previsioni di entrata e la compatibilità delle previsioni di spesa così come richiesto dall'art. 153 c. 4 de D. Lgs. 267/00;
- il Comune non ha attivato contratti relativi a strumenti finanziari derivati previsti dall'art. 1 comma 3 del testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria di cui al D.Lgs n. 58/1998, né ha emesso titoli obbligazionari o altre passività (art. 62 della legge n. 133/2008) e pertanto non viene predisposta la nota informativa da allegare al bilancio ai sensi dell'art. 3 della legge n. 203/2008 (finanziaria 2009);

Ritenuto di procedere, così come è previsto dall'art. 174 c. 3 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, all'approvazione del bilancio di previsione finanziario 2024-2026;

Visto il D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000 ed il D.Lgs n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale ed il vigente regolamento di contabilità;

Acquisiti:

- il parere favorevole espresso dal Dirigente del settore I responsabile del servizio finanziario in ordine alla regolarità tecnica alla veridicità ed attendibilità delle previsioni di entrata e spesa espresso ai sensi degli artt. 49, comma 1, 147 bis, comma 1, e 153, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000;
- il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile da parte dell'Incaricata di elevata qualificazione del servizio "Gestione risorse finanziarie e assicurazioni" in esecuzione dell'atto di organizzazione I settore n. 11/2023;
- la relazione dell'organo di revisione con la quale in conformità a quanto prescritto dall'art. 239 comma 1 lettera b) del D. Lgs. 267/00, l'Organo ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi; la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare le norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica; ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'art. 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli Enti Locali (prot. n. 1208 in data 09.01.2024);

DELIBERA

Di confermare quanto esposto in narrativa che qui si intende riportato, trascritto per farne parte integrante, e conseguentemente:

1. di approvare il bilancio di previsione finanziario per gli esercizi 2024 – 2026 redatto secondo gli schemi di cui al DPR 118/2011, che conserva pieno valore giuridico anche con riferimento alla funzione autorizzatoria allegato in atti sotto la lettera A) al presente provvedimento nelle seguenti risultanze:

Entrate	2024	2025	2026
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	1.461,23	1.461,23	-
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	342.383,08	-	-
Utilizzo avanzo di amministrazione	0,00	-	-
Titolo 1 Entrate tributarie	10.104.733,00	10.310.044,00	10.310.044,00
Titolo 2 Trasferimenti correnti	2.747.674,00	2.612.470,00	2.612.470,00
Titolo 3 Entrate extratributarie	4.216.107,00	4.178.207,00	4.178.207,00
Titolo 4 Entrate in conto capitale	3.028.523,62	701.571,62	701.571,62
Titolo 6 Accensione di prestiti	-	0,00	0,00
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	4.122.980,00	4.120.980,00	4.120.980,00
Totale generale delle entrate	24.563.861,93	21.924.733,85	21.923.272,62
Spese	2024	2025	2026
Titolo I Spese Correnti	16.654.672,23	16.656.740,23	16.644.549,00
Titolo II Spese in conto Capitale	3.483.012,70	948.037,62	949.037,62
Titolo IV Spese per rimborso di prestiti	303.197,00	198.976,00	208.706,00
Titolo VII Spese x conto terzi/p.giro	4.122.980,00	4.120.980,00	4.120.980,00
Totale generale delle spese	24.563.861,93	21.924.733,85	21.923.272,62

2. di fare proprie le aliquote dei tributi e le tariffe dei servizi per l'anno 2024 deliberate dalla Giunta Comunale con le deliberazioni in premessa richiamate e di confermarle;
3. di dare atto che l'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche è determinata e confermata anche per l'anno 2023 nella misura di 0,80 (zerovirgolaottanta) punti percentuali, con soglia di esenzione fino a € 12.500,00 di reddito irpef imponibile, ai sensi degli articoli 5 e 7 del vigente regolamento comunale disciplinante l'applicazione dell'addizionale stessa;
4. di dare atto altresì che:
 - a) il rendiconto dell'es. finanziario 2022 approvato con deliberazione consiliare n. 15/2023 si è chiuso con un avanzo di amministrazione di € 13.055.920,69 applicato al bilancio nell'esercizio 2023 per € 6.281.132,4;
 - b) i dirigenti e la responsabile del servizio polizia locale hanno attestato l'inesistenza di debiti fuori bilancio alla data del 19.12.2023;
 - c) le previsioni contengono, in modo preciso e coerente, quanto previsto e di competenza degli atti dell'ente riguardanti il P.R.G.C., gli altri strumenti di programmazione economica e urbanistica, e gli altri Piani di settore, oltre agli impegni derivanti da contratti in essere con scadenza successiva al 31.12.2023 ed assunti precedentemente a carico del Bilancio di previsione finanziario 2024-2026;
 - d) nella predisposizione del bilancio sono state rispettate le norme di cui alla L. 10/77, della L.R. n. 15/1989, e che le somme a finanziamento degli interventi di straordinaria manutenzione, di risanamento conservativo, ristrutturazione ed ampliamento, eliminazione di barriere architettoniche, nuova realizzazione, di edifici di culto e relative pertinenze sono quantificate in €10.300,00 annue; e sono state rispettate le disposizioni di allocazione degli oneri di urbanizzazione per manutenzione ordinaria;
 - e) le riscossioni di proventi contravvenzionali per violazione codice della strada sono state per il 50,00% destinate ad interventi dell'art. 208 D. Lgs. 285/92, come evidenziato nella DGC n. 136 del 15.12.2023;
 - f) le riscossioni di proventi da parchimetri sono state destinate ad interventi per il miglioramento della viabilità nel rispetto dell'art. 7 c. 7 D. Lgs. 285/92;
 - g) il limite massimo annuo per nuovi contratti di collaborazione coordinata e continuativa e di collaborazione autonoma viene fissato in € 20.000,00 ex art. 3 c. 55 L. 244/2007 come modificato dall'art. 46, comma 3, del D.L. 112/2008, convertito nella Legge 133/2008;
5. di dare atto che sono allegati al bilancio di previsione finanziario ex D. Lgs. 118/2011 (all. B in atti):
 - a) il prospetto esplicativo del prospetto del presunto risultato di amministrazione es. 2023;

- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- g) la nota integrativa;
- h) la relazione dell'organo di revisione;

6. di dare atto che è allegato ai sensi dell'art. 18 bis c. 3 del D.lgs. 118/2011 il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (all. C in atti);
7. di dare atto che, ai sensi dell'art. 172 comma 1 del D. Lgs. 267/2000, sono allegati al presente bilancio di previsione finanziario (all. D in atti):
 - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione: del rendiconto della gestione es 2017; dei rendiconti di Acque Novara V.C.O. S.p.A., Distretto Turistico dei Laghi S.C.R.L.", Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese, Medio Novarese Ambiente S.p.A., Consorzio Case di Vacanze dei Comuni Novaresi, Consorzio Istituto Storico della Resistenza e della Società Contemporanea nel Novarese e nel Verbano Cusio Ossola "Piero Fornara", soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale es 2022;
 - le deliberazioni di determinazione delle tariffe, delle aliquote d'imposta, delle maggiori detrazioni vigenti per l'anno 2024;
 - la tabella dimostrante che i proventi conseguenti a contribuzioni o tariffe dei servizi pubblici a domanda individuale assicurano complessivamente la copertura dei costi di erogazione dei medesimi servizi nella misura del 67,66%;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto delle regole che disciplinano le regole di finanza pubblica;
8. di dare atto che il costo complessivo del servizio di smaltimento di rifiuti solidi urbani 2024 è attualmente ipotizzato con copertura nella misura del 100% con l'apposito tributo TARI nel rispetto delle disposizioni di legge nelle more di approvazione del piano economico finanziario del servizio per l'esercizio 2024-2025, con copertura dei maggiori costi 2023 del servizio smaltimento rifiuti con maggiore tariffazioni TARI 2024 nelle percentuali di incremento 9,6% per l'esercizio 2024 e dell'ulteriore 9,6% per l'esercizio 2025 comunicate nella conferenza di servizi tenutasi il 6.10.2023 dal professionista incaricato da MEDIO NOVARESE AMBIENTE SpA per la redazione del PEF 2024-2026, secondo i criteri disposti dall'Autorità Nazionale (ARERA) con deliberazione 389/2023/R/rif, e che per l'adeguamento ISTAT dei costi di appalto per il servizio smaltimento rifiuti per l'anno 2024 richiesti dal Consorzio Area vasta Medio Novarese con prot. 50113 del 7.11.2023, è in corso di verifica da ultimarsi entro il mese di gennaio 2024 da parte del II settore, la congruità del tasso inflattivo incrementale applicato e la rimodulazione dei servizi svolti nell'anno 2023 dal gestore, al fine di consentire la copertura/stralcio degli stessi in conformità del il gettito annuale del tributo 2024 e 2025 ottenibile dai criteri di tariffazione di legge ad oggi vigenti;
9. di dare atto che nel Bilancio di previsione finanziario dell'Ente sono iscritte previsioni di entrate finali ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4, 5 e previsioni di spese finali ascrivibili ai titoli 1, 2, 3 che rispettano i vincoli di finanza pubblica vigente come evincibile dal prospetto in premessa, ed assicurano il rispetto dei vincoli previsti per gli obiettivi di finanza pubblica per il triennio 2024-2026;
10. Di dare atto che il Comune non ha attivato contratti relativi a strumenti finanziari derivati previsti dall'art. 1 comma 3 del testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione

finanziaria di cui al D.Lgs n. 58/1998, né ha emesso titoli obbligazionari o altre passività (art. 62 della legge n. 133/2008) e pertanto non viene predisposta la nota informativa da allegare al bilancio ai sensi dell'art. 3 della legge n. 203/2008;

11. Di dare atto che l'attuazione del bilancio avverrà secondo i programmi e gli obiettivi assegnati ai dirigenti e responsabili di servizio in sede di DUP 2024-2026, come previsto dalle vigenti norme legislative e regolamentari;
12. Di dare atto che l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di operare durante l'esercizio finanziario 2024 l'eventuale assestamento di bilancio, qualora dovessero verificarsi maggiori entrate o minori spese da nuove manovre finanziarie dello Stato;
13. Di dare mandato al Segretario Comunale e ai Dirigenti/Responsabili dei Servizi interessati per quanto di rispettiva competenza:
 - di pubblicare il programma triennale dei lavori pubblici e il programma triennale di acquisto dei lavori e beni e servizi e i relativi aggiornamenti annuali costituente parte integrale e sostanziale della sezione operativa punti 2.2.1 e 2.2.4 del DUP 2024 – 2026 approvata con propria deliberazione n. 58 in data 28.12.2023, sul sito istituzionale e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici ai sensi dell'art. 37 comma 4 del D.Lgs 36/23;
 - di trasmettere alla "Banca Dati Amministrazione Pubblica-BDAP" della Ragioneria Generale dello Stato i dati finanziari inerenti il Bilancio finanziario in approvazione e i documenti ad allegati richiesti dal Ministero
 - di pubblicare in applicazione dell'art. 2 comma 1 del DPCM del 22.09.2014 i dati relativi alle entrate e spese di competenza e di cassa del bilancio finanziario comunale secondo lo schema indicato nell'articolo 5 del suddetto DPCM, nella sezione "Amministrazione trasparente/Bilanci" di cui all'allegato A del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33., del sito Istituzione del Comune, entro 30 giorni dalla data odierna;

Ravvisata, inoltre ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000, la necessità e l'urgenza di rendere immediatamente eseguibile il presente provvedimento, il normale funzionamento dell'ente con decorrenza 01.01.2024

DELIBERA

di dichiarare immediatamente eseguibile il presente atto deliberativo.

FOGLIO PARERI RELATIVO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE IL SEGUENTE OGGETTO:

Approvazione bilancio di previsione finanziario 2024-2026 e relativi allegati
--

Numero proposta: 63/2024

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147 bis comma 1 del T.U. n. 267/2000

Favorevole

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Firmato digitalmente da Agostino Carmeni in data 09/01/2024

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147 bis comma 1 del T.U. n. 267/2000

Favorevole

L'INCARICATA DI ELEVATA QUALIFICAZIONE

Firmato digitalmente da Anna Maria Silvia Bodio in data 09/01/2024

Letto, approvato e sottoscritto.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dr. Alfonso TERRIBILE
firmato digitalmente

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Agostino CARMENI
firmato digitalmente
